

TI_GERICHTE 52.2018.299 vom 17. Mai 2018

TI Tribunale d'appello, 2018-05-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2018.299

FR: TI_GERICHTE 52.2018.299 du 17 mai 2018

IT: TI_GERICHTE 52.2018.299 del 17 maggio 2018

Regeste

Proposta da parte del Municipio di acquisto di uno scorporo di un terreno

Erwägungen

E. 1

La competenza del Tribunale cantonale amministrativo discende dall'art. 208 cpv. 1 della legge organica comunale del 10 marzo 1987 (LOC; RL 181.100) e i ricorsi sono tempestivi (art. 68 cpv. 1 della legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013; LPAm; RL 165.100). La legittimazione attiva di RI 1 in relazione al ricorso contro la decisione del 30 maggio 2018 è certa (art. 209 lett. b LOC e art. 65 LPAm). Essa va tuttavia negata per quanto riguarda l'impugnativa inoltrata avverso la risoluzione del 9 maggio 2018, per difetto di interesse attuale. Infatti, questa decisione è di fatto stata sostituita da quella successiva del 30 maggio 2018. Il ricorso avverso la seconda risoluzione, ricevibile in ordine, può essere deciso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 25 cpv. 1 LPAm).

E. 2

Con la risoluzione del 30 maggio 2018 il Consiglio di Stato ha considerato che la proposta formulata dal Municipio di L_____ non costituisca una decisione impugnabile; essa sarebbe una semplice proposta d'acquisto, donde l'irricevibilità dell'impugnativa di prima istanza. La deduzione è corretta. Infatti, possono formare oggetto di ricorso soltanto le decisioni, ovvero i provvedimenti adottati dall'autorità d'imperio, in casi concreti e individuali, per costituire, modificare o sopprimere diritti od obblighi degli amministrati fondati sul diritto pubblico o per accertarne l'esistenza, l'inesistenza o l'estensione (art. 1 cpv. 1 e 2 LPAm; RDAT II-1994 n. 8; Marco Borghi/Guido Corti, Compendio di procedura amministrativa ticinese, Lugano 1997, n. 4 ad art. 1; Adelio Scolari, Diritto amministrativo, Parte generale, II ed., Cadenazzo 2002, n. 200). Ora, limitandosi a sottoporre alla ricorrente una mera proposta di composizione bonale della vertenza, il Municipio non ha né accertato la superficie interessata dallo scorporo né stabilito d'ufficio il suo prezzo. Ha formulato unicamente una proposta, priva di effetti vincolanti per la ricorrente. A ragione il Governo ha quindi dichiarato irricevibile l'impugnativa per difetto di decisione. Nemmeno interpretare la nozione di decisione in maniera estensiva, com'è prassi delle autorità di ricorso cantonali in materia comunale, permette di sovvertire tale conclusione (cfr. sul concetto di decisione nell'ambito della LOC: RtiD I-2019 n. 3). Il ricorso, infondato, dev'essere respinto.

E. 3

La ricorrente non contesta la determinazione del Consiglio di Stato di trasmettere gli atti alla SEL. A ragione. Nonostante l'infelice scelta di includere quest'atto interno all'amministrazione nel dispositivo della sentenza, esso non si configura comunque come

una decisione impugnabile.

E. 4

La tassa di giustizia segue la soccombenza (art. 47 cpv. 1 LPAm), che a sua volta esclude l'assegnazione di ripetibili alla ricorrente (art. 49 cpv. 1 LPAm). Per questi motivi, decide: 1. Il ricorso contro la risoluzione del 9 maggio 2018 è irricevibile. 2. Il ricorso contro la decisione del 30 maggio 2018 è respinto. 3. La tassa di giustizia di fr. 1'200.- già anticipata dalla ricorrente, resta a suo carico. Alla stessa dev'essere retrocesso l'importo di fr. 1'200.- versato in eccesso. Non si assegnano ripetibili. 4. Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82 segg. della legge sul Tribunale federale del 17 giugno 2005; LTF; RS 173.110).

E. 5

Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo II
presidente Il vicecancelliere

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.